

Costituita con DPGR 28 dicembre n.62
Sede legale: via Venezia n.16 - 15121 Alessandria. Codice fiscale/Partita IVA: 01640560064.
Telefono: (0131) 206111- www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it – asoalexandria@pec.ospedale.al.it (solo certificata)

DETERMINAZIONE N. 0000926 del 23/07/2024

Struttura: Tecnico ed Efficientamento Energetico

Oggetto:

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER IL CONTROLLO PERIODICO A
CADENZA PREFISSATA DI PORTE E SERRANDE TAGLIAFUOCO, USCITE DI
SICUREZZA,
EVACUTORI DI FUMO/CALORE, ARMADI STOCCAGGIO LIQUIDI
INFIAMMABILI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA:
AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIO
CONFRONTO DI OFFERTE DI CONTRATTO PONTE PER LA DURATA DI 12 MESI -
CIG B2556A6D78**

RESPONSABILE STRUTTURA(*)

Cauli Gabriele

L'Estensore: GIORGIA BASSO

Data 22/07/2024

Il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento: Giorgia Basso

Data 22/07/2024

Proposta: 0000957 del 22/07/2024

Hash proposta: 9ae5abadc70ae5d9357decb91348fd18771f4079012a9a36ba602f1d32048cea

OGGETTO: SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER IL CONTROLLO PERIODICO A CADENZA PREFISSATA DI PORTE E SERRANDE TAGLIAFUOCO, USCITE DI SICUREZZA, EVACUTORI DI FUMO/CALORE, ARMADI STOCCAGGIO LIQUIDI INFIAMMABILI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA: AFFIDAMENTO DIRETTO PREVIO CONFRONTO DI OFFERTE DI CONTRATTO PONTE PER LA DURATA DI 12 MESI - CIG B2556A6D78

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il vigente Atto Aziendale;

VISTO il regolamento vigente che disciplina le competenze per l'adozione degli atti amministrativi,

PREMESSO che:

- questa Amministrazione ha l'esigenza di stipulare un "contratto-ponte" per le attività in oggetto in pendenza dell'espletamento delle opportune procedure di affidamento da parte della Società di Committenza Regionale, o altra centrale di committenza da questa individuata, a cui sono state comunque demandate, dalle norme vigenti, le competenze di Stazione Appaltante, e con clausola risolutiva espressa nel caso in cui dette procedure di gara dovessero andare a buon fine prima della scadenza del contratto ponte, stipulato "in autonomia" da questa Stazione Appaltante.
- il servizio in argomento, della durata di dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto, consiste nell'attuazione di un efficiente ed efficace programma di controllo periodico a cadenza prefissata di porte e serrande tagliafuoco, uscite di sicurezza, evacuatori di fumo/calore ed armadi di stoccaggio dei liquidi infiammabili, secondo quanto previsto dal DM 19 marzo 2015 e dalle norme UNI, finalizzato a rilevare tempestivamente qualunque causa, deficienza, danno od impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso degli stessi e nel caso poi in cui venissero rilevate delle non conformità durante le verifiche, nell'appalto sono previsti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti alla risoluzione delle stesse;
- il canone annuo di partenza, stabilito per le operazioni di controllo periodico a carico dell'Impresa come dettagliato nel Capitolato Speciale di Appalto è pari ad € 77.600,84 di cui € 1.670,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oneri fiscali esclusi. Pertanto, l'importo diminuito degli oneri della sicurezza risulta essere di € 75.930,84. L'importo del CIG (codice identificativo gara) è stato invece stabilito per il valore complessivo di € 139.000,00 per consentire a questa Amministrazione di riservarsi la possibilità di attivare, entro i dodici mesi dalla data della stipula del contratto, l'opzione di affidare all'aggiudicatario della presente fornitura ulteriori interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a sanare situazioni di non conformità riscontrate durante le verifiche;
- l'importo stimato del servizio risulta inferiore alla soglia di € 140.000,00 per cui si è potuto istruire procedimento finalizzato all'affidamento diretto;

- in data 29 marzo 2024, tramite distinte PEC, si è proceduto ad interpellare i 3 operatori economici affinché presentassero tramite PEC, entro il 10 aprile 2024, una propria quotazione economica orientativa per la fornitura delle prestazioni di servizio del "contratto ponte" in argomento, unitamente ad una Relazione tecnico-economica illustrativa dell'offerta economica orientativa, con specifico riferimento alla sostenibilità e congruità della medesima rispetto a quanto statuito dall'art. 95 comma X e dall'art. 97 – commi IV e V del codice dei contratti pubblici e in particolare la stima dei costi della manodopera e il rispetto dei trattamenti salariali minimi di cui al CCNL applicato, una sintetica relazione tecnica descrittiva dell'organizzazione dei servizi con particolare riferimento alle modalità di organizzazione delle attività di controllo e manutenzione dei presidi antincendio, sulla base dei documenti "di gara", nonché circa l'adeguata e tempestiva compilazione e tenuta della documentazione a comprova e delle eventuali esperienze vantate per servizi analoghi espletati presso strutture sanitarie e ospedaliere pubbliche e private. Gli operatori interpellati sono risultati i seguenti:
 - MABI di Benzi Pietro – via Tonso 6, Alessandria
 - DEMICHELI ANTINCENDIO SRL – via San Giovanni Bosco 111, Novi Ligure (AL)
 - FLORIO PIETRO SRL – via La Thuile 73, Torino;
- trattandosi di un procedimento di indagine preliminare del tutto informale, finalizzato ad un affidamento diretto nell'invito si specificava che "la stazione appaltante si riserva la più ampia discrezionalità, nelle valutazioni delle offerte orientative pervenute, finalizzate ad individuare la ditta che, dal punto di vista tecnico-economico, avendo presentato l'offerta complessivamente più convincente, sarà considerata la più idonea per negoziare l'affidamento diretto del servizio in argomento";

PRESO ATTO che la ditta MABI di Berzi Pietro ha comunicato, in risposta alla PEC, di non essere al momento in grado di soddisfare le esigenze indicate nei documenti di gara;

CONSIDERATO che sono pervenute tramite PEC le offerte orientative delle due imprese invitate come segue:

- DEMICHELI ANTINCENDIO SRL (prot. 8976 del 09/04/2024): ribasso 30%;
- FLORIO PIETRO SRL – (prot. 8984 del 09/04/2024): ribasso 20,450%;

VISTA la valutazione dell'Ing. Ilaria Ferrari, collaboratore tecnico Ingegnere in servizio presso la SC Tecnico ed Efficientamento Energetico, agli atti presso la struttura, che ha valutato quale offerta complessivamente più convincente quella della ditta DEMICHELI ANTINCENDIO SRL;

VISTI gli artt. 17 – commi 1 e 2 e 50 - comma 1 lettera b) del Codice (D.lgs. n° 36/2023);

ATTESO che:

- a) È stata attivata sulla piattaforma MEPA (www.acquistinretepa.it) di Consip SpA e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25 ("Piattaforme di approvvigionamento digitale") del D.lgs. 36/2023, la RdO/Td n° 4172681 del 20/05/2024 la negoziazione con l'operatore economico DEMICHELI ANTINCENDIO SRL di

Novi Ligure (AL) – codice fiscale e partita Iva n° 02551560069 con scadenza il 28/05/2024, e acquisito il CIG tramite la medesima piattaforma B1BD85F63B;

b) In data 27/05/2024 l'operatore economico ha presentato la propria offerta telematica;

CONSIDERATO che nell'ambito di una verifica successiva, è risultato che il valore totale del CIG n. B1BD85F63B, a causa di errore materiale di imputazione dati, non era sufficiente a coprire l'importo complessivo del servizio, comprensivo di eventuali opzioni ma solo di una sua parte;

PRESO ATTO che:

a) risultava pertanto necessario reiterare la trattativa diretta di cui sopra, mantenendo tuttavia validi alcuni documenti amministrativi già caricati dall'operatore economico sul portale MEPA nell'ambito della trattativa sopra richiamata, si è proceduto ad attivare sulla stessa piattaforma la RdO/Td n° 4486771 del 03/07/2024 una nuova negoziazione avente lo stesso oggetto della precedente con scadenza il 05/07/2024, e veniva acquisito il CIG N. B2556A6D78 per un valore totale di € 139.000,00 come di seguito dettagliato:

1) CANONE ANNUOVO DI PARTENZA, per le operazioni di controllo periodico a carico dell'Impresa, come meglio dettagliato nel capitolato speciale d'appalto, pari ad € 77.600,84 (oltre l'I.V.A.) di cui:

- € 8.870,80 quali servizi a misura (esclusa manodopera), sui quali è possibile determinare il ribasso di gara;
- € 67.060,04 mano d'opera (non soggetta a ribasso);
- € 1.670,00 per oneri di sicurezza e salute nel cantiere (non soggetti a ribasso).

2) EVENTUALI OPZIONI, da attivarsi con successivo provvedimento espresso, fino ad un massimo di € 61.399,16.

b) in data 04/07/2024 l'operatore economico ha confermato la propria offerta del 09/04/2024 consistente in un ribasso del 30%;

c) l'offerta può considerarsi congrua con riferimento all'attività istruttoria di comparazione tecnico-economica fra più operatori economici, svolta preliminarmente all'avvio del procedimento di affidamento diretto;

RITENUTO conseguentemente di:

- approvare il capitolato speciale d'appalto, redatto dalla S.C. TECNICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, e la documentazione tecnica che, ancorché non materialmente allegata per economia procedimentale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare il servizio di manutenzione in oggetto all'operatore economico sunnominato per l'importo complessivo di € 74.939,60, di cui € 1.670,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e al netto dell'Iva, aliquota ordinaria 22%;
- di demandare a successivo atto di approvazione l'attivazione di eventuali opzioni;

DI DARE ATTO che l'onere derivante dall'assunzione del presente provvedimento, ammontante ad € 74.939,60 più Iva 22%, per complessivi € 91.426,31 con IVA al 22% inclusa, viene così suddiviso:

- € 45.713,16 con IVA 22% inclusa per l'anno in corso (2024) rientra nella disponibilità assegnata alla Struttura competente con delibera n. 137 del 20/03/2024 ad oggetto "Budget Provvisorio di Spesa per l'anno 2024", ed è riconducibile al conto 3100451 "Altri eventuali servizi economici e tecnici non classificati" della SC TECNICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO;
- € 45.713,15 con IVA 22% inclusa per l'anno 2025 di cui si terrà conto in sede di predisposizione del rispettivo budget economico attribuito alla Struttura competente, salvo diverse disposizioni nazionali e/o regionali tali da richiedere una riformulazione delle previsioni delle relative spese e riconducibile al conto 3100451 "Altri eventuali servizi economici e tecnici non classificati" della SC TECNICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

DI DARE ATTO che la Stazione Appaltante ha completato le verifiche relative al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di ordine generale e speciale ai sensi del D. Lgs. 36/2023 da condursi tramite il portale ANAC (FVOE);

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si confermano:

1. di approvare il capitolato speciale d'appalto, redatto dalla S.C. TECNICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, e la documentazione tecnica che, ancorché non materialmente allegata per economia procedimentale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, a conclusione del procedimento telematico sinteticamente descritto in narrativa, all'Operatore Economico DEMICHELI ANTINCENDIO SRL di Novi Ligure (AL), codice fiscale e partita Iva n° 02551560069, il servizio consistente nell'attuazione di un efficiente ed efficace programma di controllo periodico a cadenza prefissata di porte e serrande tagliafuoco, uscite di sicurezza, evacuatori di fumo/calore ed armadi di stoccaggio dei liquidi infiammabili, secondo quanto previsto dal DM 19 marzo 2015 e dalle norme UNI, finalizzato a rilevare tempestivamente qualunque causa, deficienza, danno od impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso degli stessi e nel caso poi in cui venissero rilevate delle non conformità durante le verifiche, nell'appalto sono previsti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti alla risoluzione delle stesse, per un periodo previsto di mesi 12 per l'importo presunto complessivo del servizio di € 74.939,60 oltre gli oneri fiscali nella misura dell'aliquota ordinaria di legge, riservandosi l'opzione di affidare con successivo specifico provvedimento, entro i dodici mesi successivi alla stipula, al medesimo operatore economico, qualora sussistano i presupposti e le condizioni definite nel

- Capitolato Speciale di Appalto, interventi simili, correlati complementari, analoghi a quelli previsti dalla presente contratto fino all'importo massimo del CIG n. B2556A6D78 di 139.000,00 €;
3. di affidare il presente servizio in pendenza dell'espletamento delle opportune procedure di affidamento da parte della Società di Committenza Regionale, o altra centrale di committenza da questa individuata, e di prevedere pertanto, come stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'inserimento della clausola risolutiva espressa da applicarsi qualora i detti appalti dovessero essere avviati prima della scadenza del contratto ponte, stipulato "in autonomia" da questa Stazione Appaltante;
 4. di confermare quale RUP l'Ing. Gabriele CAULI, Direttore della SC Tecnico ed Efficientamento Energetico e di incaricare della direzione dell'esecuzione del contratto al geometra Giuseppe CALABRESE, funzionario della SC Tecnico ed Efficientamento Energetico;
 5. di dare atto che l'onere derivante dall'assunzione del presente provvedimento, ammontante ad € 74.939,60 più Iva 22%, per complessivi € € 91.426,31 con IVA al 22% inclusa, viene così suddiviso:
 - € 45.713,16 con IVA 22% inclusa per l'anno in corso (2024) rientra nella disponibilità assegnata alla Struttura competente con delibera n. 137 del 20/03/2024 ad oggetto "Budget Provvisorio di Spesa per l'anno 2024", ed è riconducibile al conto 3100451 "Altri eventuali servizi economici e tecnici non classificati" della SC TECNICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO;
 - € 45.713,15 con IVA 22% inclusa per l'anno 2025 di cui si terrà conto in sede di predisposizione del rispettivo budget economico attribuito alla Struttura competente, salvo diverse disposizioni nazionali e/o regionali tali da richiedere una riformulazione delle previsioni delle relative spese e riconducibile al conto 3100451 "Altri eventuali servizi economici e tecnici non classificati" della SC TECNICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.
 6. di dare atto che la Stazione Appaltante ha completato le verifiche relative al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. ex art. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 e dei requisiti tecnici richiesti, tramite il portale ANAC (FVOE 2.0), e che dalle verifiche effettuate nulla osta alla stipula dello stesso;
 7. di pubblicare, in "Amministrazione Trasparente", nell'apposita sezione destinata ai Bandi di Gara e contratti, la presente determina di affidamento;
 8. Di dare atto che la presente determinazione è immediatamente eseguibile ai sensi di quanto all'art. 7 ultimo cpv del regolamento per l'adozione degli atti amministrativi e provvedimenti aziendali di cui alla deliberazione n° 713 del 22 dicembre 2021.

IL DIRETTORE

CAULI Gabriele

S.C. TECNICO ed EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Direttore: Ing. Gabriele Cauli - gabriele.cauli@ospedale.al.it

Tel. 0131 20 6749/6902 – Fax 0131/444505

P.E.C.: segreteria tecnico@pec.ospedale.al.it

**SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE DI
PORTE E SERRANDE TAGLIAFUOCO, USCITE DI
SICUREZZA, EVACUTORI DI FUMO/CALORE,
ARMADI STOCCAGGIO LIQUIDI INFIAMMABILI
DELL' A.O.U. DI ALESSANDRIA**

- ✓ porte tagliafuoco
- ✓ serrande tagliafuoco
- ✓ uscite di sicurezza US
- ✓ evacuatori di fumo/calore EFC
- ✓ armadi di stoccaggio liquidi infiammabili

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE TECNICA E AMMINISTRATIVA

ILARIA FERRARI
AZIENDA
OSPEDALIERA
ALESSANDRIA
03.07.2024
10:57:07 UTC



GABRIELE CAULI
AZIENDA OSPEDALIERA
ALESSANDRIA
03.07.2024 13:35:23 UTC



Sommario

Sommario	2
Premessa	3
Oggetto dell'appalto	3
PARTE TECNICA.....	5
1. Consistenza e dislocazione dei dispositivi ed attrezzature antincendio oggetto del servizio.....	5
2. Attività di verifica e controllo delle porte EI e uscite di sicurezza	7
3. Attività di verifica e controllo delle serrande tagliafuoco	8
4. Attività di verifica e controllo periodico degli evacuatori di fumo e calore	8
5. Attività di verifica e controllo periodico degli armadietti di stoccaggio liquidi infiammabili.....	9
6. Interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione di componenti	9
7. Certificazione dell'intervento - Registri - Documentazione tecnica	10
8. Sicurezza sul lavoro.....	10
PARTE AMMINISTRATIVA.....	12
9. Importo del servizio	12
10. Durata del contratto – Clausola rescissoria espressa	12
11. Spese di contratto accessorie – Termine di stipula del contratto.....	13
12. Avvio dell'esecuzione del contratto e sospensione – termine dell'esecuzione	13
13. Fatturazione – pagamenti e tracciabilità dei medesimi – contabilità del servizio.	13
14. Subappalto	15
15. Garanzie ed assicurazioni	15
16. Contestazioni e riserve	16
17. Penali	17
18. Variazioni ed addizioni al contratto – revisione dei prezzi.....	18
19. Norme di rinvio e foro competente.....	19
20. Generalità circa l'esecuzione del servizio	19

Premessa

Questa Amministrazione ha l'esigenza di stipulare un **"contratto-ponte"** per le attività più avanti specificate.

Vista l'esigenza della Stazione Appaltante di ottemperare alle scadenze previste dalla normativa antincendio, che prevede attivazione tramite contratto che sarà stipulato con affidamento diretto del servizio, come previsto dall'art. 50 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e dal regolamento deliberazione n. 109 del 06/03/2024 "MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023 N.36 APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.526 DEL 24 NOVEMBRE 2023"

Sulla piattaforma telematica si procederà alla negoziazione mediante TD con l'OE affidatario.

Il presente contratto ponte, viene stipulato in pendenza dell'espletamento delle opportune procedure di affidamento da parte della Società di Committenza Regionale, o altra centrale di committenza da questa individuata, a cui sono state comunque demandate, dalle norme vigenti, le competenze di Stazione Appaltante. E' prevista clausola risolutiva espressa nel caso in cui detti appalti dovessero essere avviati prima della scadenza del contratto ponte, stipulato "in autonomia" da questa Stazione Appaltante.

Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'attuazione di un efficiente ed efficace programma di controllo periodico a cadenza prefissata di porte e serrande tagliafuoco, uscite di sicurezza, evacuatori di fumo/calore ed armadi di stoccaggio dei liquidi infiammabili, secondo quanto previsto dal DM 19 marzo 2015 e dalle norme UNI, finalizzato a rilevare tempestivamente qualunque causa, deficienza, danno od impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso degli stessi.

Nel caso poi in cui venissero rilevate delle non conformità durante le verifiche, nell'appalto sono previsti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti alla risoluzione delle stesse.

Nell'ambito delle attività di verifica periodica a cadenza semestrale SONO COMPRESI:

- la pulizia, il controllo, la verifica della cartellonistica identificativa e la prova di funzionamento delle porte REI e delle uscite di sicurezza, compresi i dispositivi di apertura di qualunque genere, che dovranno essere effettuate per il primo giro dal 01/07/2024 al 31/08/2024 e per il secondo giro dal 01/01/2025 al 28/02/2025;
- la pulizia ed il controllo delle serrande tagliafuoco ad eccezione di quelle comandate dall'impianto di rilevazione incendi, che dovranno essere effettuate per il primo giro dal 01/07/2024 al 31/08/2024 e per il secondo giro dal 01/01/2025 al 28/02/2025;
- la pulizia ed il controllo degli evacuatori di fumo/calore, che dovranno essere effettuate per il primo giro dal 01/07/2024 al 31/08/2024 e per il secondo giro dal 01/01/2025 al 28/02/2025;
- il controllo stato degli armadi di stoccaggio liquidi infiammabili, che dovranno essere effettuate per il primo giro dal 01/07/2024 al 31/08/2024 e per il secondo giro dal 01/01/2025 al 28/02/2025;
- l'aggiornamento etichette/cartellini e compilazione completa delle schede di controllo allegate, che costituiscono parte integrante dei documenti dell'appalto.

Le scadenze potranno subire variazioni funzione dell'effettivo inizio del servizio; le date effettive verranno riportate nel Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'impresa appaltatrice.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che potranno costituire l'oggetto dell'appalto entro i limiti dell'importo del CIG, essi, seppur non esclusivamente, sono così di seguito sommariamente riassunte:

- fornitura e posa di porte antincendio, compresa la rimozione dell'esistente, i ripristini della muratura e delle tinteggiature o coloriture;
- sostituzione di maniglioni antipanico, ovvero di forniture e posa di nuovi maniglioni;
- smontaggio e posa in opera di porte antincendio, compresi i ripristini della muratura e delle tinteggiature o coloriture;
- fornitura e posa di Evacuatori Fumo e Calore, compresa rimozione dell'esistente;
- riparazione, manutenzione correttiva e interventi uguali, simili, correlati e complementari agli interventi sopra riportati, quali di sostituzione, ripristino dei componenti necessari al corretto funzionamento di porta REI e/o uscita di sicurezza, ad esempio serrature, chiudiporta aereo, fermo a pavimento, preselettore e molla per porta antincendio.

La procedura è da intendersi come affidamento diretto di cui all'art. 50 – comma I – lettera B) del d.lgs. n° 36/2023 e s.m.i..

L'importo del CIG (codice identificativo gara) è stato invece stabilito per il valore complessivo di € 139.000,00

La partecipazione alla procedura tramite la presentazione di offerta, infatti, IMPEGNA il fornitore aggiudicatario ad eseguire servizi simili o lavori correlati e discendenti, fino all'importo del CIG. Ciò significa che la Stazione Appaltante potrà ordinare, nei limiti dell'importo del CIG, in relazione a fabbisogni emergenti e per interventi simili, correlati complementari, inerenti lo stesso "bando della TD", entro i successivi DODICI MESI dalla data della stipula del contratto della TD in argomento e in subordine al verificarsi delle seguenti condizioni:

- ✓ L'emergere di necessità di interventi di manutenzione correttiva in concomitanza ovvero conseguenti alla verifica ordinaria o comunque anche successivamente ma entro il termine sopra precisato;
- ✓ La convenienza economica dell'offerta dalla ditta affidataria e, quindi, l'utilizzo del prezzario regionale di riferimento utilizzato in gara con il mantenimento di una scontistica adeguata e raffrontabile a quella della TD;
- ✓ Il rispetto, da parte del fornitore, delle condizioni contrattuali con particolare riferimento ai tempi di intervento.

I possibili interventi di manutenzione saranno disposti formalmente, secondo le differenti necessità dell'Amministrazione Appaltante, mediante:

- I) ordinativo di lavoro (emesso da modulo approvvigionamenti del sistema informatico contabile e amministrativo della stazione appaltante);
- II) ordine di servizio del Direttore dell'esecuzione del contratto per l'esecuzione di interventi urgenti (per urgenza l'ordine, comunque impartito, va rinnovato tempestivamente per iscritto);
- III) redazione di eventuale verbale di somma urgenza da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, al quale segue una perizia estimativa indicante l'importo della spesa per determinare degli interventi effettuati (ex art. 163 del codice).

In particolare, gli interventi di cui ai punti II e III dovranno essere assicurati in **regime di pronto intervento**.

L'Affidatario dovrà pertanto assicurare l'inizio della prestazione nel termine massimo di **una giornata lavorativa dalla chiamata**.

L'AOU di Alessandria si riserva comunque il diritto di approvvigionarsi diversamente. All'esaurimento dell'importo del CIG si procederà ad istituire nuova procedura, salvo attivazione di contratto SCR, con applicazione del principio della rotazione degli inviti e degli affidamenti.

PARTE TECNICA

1. Consistenza e dislocazione dei dispositivi ed attrezzature antincendio oggetto del servizio

Consistenza porte tagliafuoco (totale circa 1283)

- ✓ Ospedale Civile circa 967 porte
- ✓ Ospedale Infantile circa 169 porte
- ✓ Ospedale Borsalino circa 123 porte
- ✓ Quadrilatero Amministrativo 11 porte
- ✓ Poliambulatorio Gardella 6 porte
- ✓ Elisuperficie 1 porta
- ✓ Scuola Infermieristica 6 porte

Consistenza porte con funzione di uscita di sicurezza (totale circa 233)

- ✓ Ospedale Civile circa 140 porte
- ✓ Ospedale Infantile circa 31 porte
- ✓ Ospedale Borsalino circa 30 porte
- ✓ Quadrilatero Amministrativo circa 15 porte
- ✓ Poliambulatorio Gardella circa 2 porte
- ✓ Elisuperficie circa 11 porte
- ✓ Scuola Infermieristica circa 4

Consistenza serrande tagliafuoco (totale circa 28, ovvero le serrande non attivate dall'impianto di rivelazione e allarme incendio)

- ✓ Ospedale Civile circa 25
- ✓ Ospedale Infantile circa 3

Consistenza sistemi evacuazione fumo-calore (totale circa 25)

- ✓ Ospedale Civile circa 18
- ✓ Ospedale Infantile circa 7

Consistenza armadi stoccaggio liquidi infiammabili (totale circa 76)

- ✓ Ospedale Civile circa 64 armadietti
- ✓ Ospedale Infantile circa 6 armadietti
- ✓ Ospedale Borsalino circa 3 armadietti
- ✓ Poliambulatorio Gardella 2 armadietti
- ✓ Elisuperficie circa 1 armadietto

Durante il periodo di efficacia del contratto, soltanto qualora si verificasse una variazione del parco presidi antincendio da mantenere superiore al 5% (cinque per cento), tanto in aumento che in diminuzione (rispetto alla consistenza effettiva rilevata all'inizio del contratto), si procederà alla proporzionale variazione del canone (prezzo complessivo del servizio) del periodo residuo.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante. Le variazioni o modifiche al contratto dovranno comunque rispettare quanto previsto dall'Art. 18.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

DISLOCAZIONE DEI PRESIDI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA



In figura 1 sono evidenziati i plessi: Quadrilatero Uffici Amministrativi (via Santa Caterina 30), Ospedale Civile (Spalto Marengo 43 - via Venezia 16), Poliambulatorio Gardella (via Don Gasparolo 2), Ospedale Infantile (Spalto marengo 46)



In figura 2 è evidenziato il plesso Ospedale Borsalino (strada Carlo Forlanini 4), dista circa 3 km in direzione nord dall' Ospedale Civile



In figura 3 è evidenziato il plesso Base Elisuperficie (via Teresa Michel 65), dista circa 2 km in direzione nord-est dall' Ospedale Civile

A completamento, si allegano al presente documento le tavole grafiche raffiguranti le planimetrie dei vari piani di tutti i presidi sopra riportati ed indicanti il posizionamento dei dispositivi ed attrezzature antincendio oggetto del servizio di controllo e manutenzione.

2. Attività di verifica e controllo delle porte EI e uscite di sicurezza

Le attività di verifica e controllo periodico delle porte taglia-fuoco e delle porte con funzione di uscita compresi i dispositivi di apertura di sicurezza sono finalizzate alla rilevazione e segnalazione di qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento del presidio.

Il manutentore dovrà svolgere le attività dettate dalla normativa vigente in particolare al D.M. 3 novembre 2004 e s.m.i. relativo alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, UNI 1634-1 relative a porte e chiusure resistenti al fuoco, UNI EN 179 "Accessori per serramenti - Dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglie a leva o piastra a spinta per l'utilizzo sulle vie di fuga - Requisiti e metodi di prova", UNI EN 1125 "Accessori per serramenti - Dispositivi per le uscite antipanico azionati mediante sbarra orizzontale per l'utilizzo sulle vie di esodo - Requisiti e metodi di prova".

A titolo indicativo e non esaustivo, vengono sotto riportate le principali attività che devono essere svolte:

- ✓ controllare che le porte ed i relativi serramenti non presentino segni evidenti di danneggiamento e deterioramento;
- ✓ accertare che le porte taglia-fuoco siano in posizione di chiusura o tenute aperte sotto il controllo di dispositivi automatici; in nessun caso la porta deve essere bloccata in posizione di apertura con l'impiego di mezzi impropri quali ganci, catene, pesi, cunei, ecc.;
- ✓ controllare che le porte resistenti al fuoco siano identificate dalla prevista targhetta del costruttore;
- ✓ controllare il telaio della porta affinché non vi sia presenza di crepe che indichino un distacco della porta dalla struttura muraria;
- ✓ verificare la stabilità e la funzionalità dei cardini e della molla di richiamo della porta, ove presente controllare che maniglia e scrocco delle porte funzionino regolarmente;
- ✓ azionare il dispositivo antipanico per verificare che tutti i componenti siano in condizioni operative soddisfacenti e che lo sforzo di apertura a spinta sia adeguato;
- ✓ controllare che gli automatismi di chiusura delle porte taglia-fuoco funzionino regolarmente;
- ✓ regolare il meccanismo di autochiusura;
- ✓ assicurarsi della perfetta chiusura e della tenuta ai fumi delle porte;
- ✓ registrare e lubrificare gli organi di chiusura ed i cardini delle porte;
- ✓ controllare lo stato delle guarnizioni di tenuta;
- ✓ certificare lo stato delle serrature;
- ✓ verificare lo stato della battuta a pavimento e del tondo giallo circostante;
- ✓ verificare che la segnaletica di sicurezza indicante le uscite di emergenza sia presente, correttamente posizionata, visibile e, se necessario, adeguatamente illuminata;
- ✓ verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di sgancio elettromagnetico installato sulle porte REI tenute in posizione normalmente aperta.

Nelle attività di cui sopra si intende compresa la fornitura di sostanze lubrificanti e minuterie quali, ad esempio, viti, tasselli, ecc.

Ogni qualvolta una verifica o un controllo dia esito negativo (danneggiamento, guasto, rottura, parti mancanti, ecc.) il manutentore dovrà provvedere immediatamente ad avvisare il personale della SC Tecnico ed Efficientamento Energetico.

3. Attività di verifica e controllo delle serrande tagliafuoco

Le attività di verifica e controllo periodico delle serrande taglia-fuoco del presente Capitolato speciale d'appalto sono finalizzate alla rilevazione e segnalazione di qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento del presidio.

Il manutentore dovrà provvedere a tutte le operazioni e tempistiche previste dalle normative vigenti ed alle operazioni comunque necessarie per la verifica ed il mantenimento della perfetta efficienza dei presidi, in particolare alle operazioni previste dalle norme UNI 1366-2 "Prove di resistenza al fuoco per impianti di fornitura servizi – Parte 2: Serrande tagliafuoco", UNI EN 15650 "Ventilazione degli edifici - Serrande tagliafuoco", UNI EN 13501-3 "Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 3: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco dei prodotti e degli elementi impiegati in impianti di fornitura servizi: condotte e serrande resistenti al fuoco".

A titolo indicativo e non esaustivo, vengono sotto riportate le principali attività che devono essere svolte:

- ✓ esame visivo atto a verificare presenza e stato esterno della serranda (cassa, leveraggi, stato del fusibile, ecc.);
- ✓ lubrificazione perni, pistoni e leverismi.

Nelle attività di cui sopra si intende compresa la fornitura di sostanze lubrificanti e gli eventuali fusibili, viti, ecc..

Ogni qualvolta una verifica o un controllo dia esito negativo (danneggiamento, guasto, rottura, parti mancanti, ecc.) il manutentore dovrà provvedere immediatamente ad avvisare il personale della SC Tecnico ed Efficientamento Energetico.

4. Attività di verifica e controllo periodico degli evacuatori di fumo e calore

Le attività di verifica e controllo periodico degli evacuatori di fumo e calore del presente Capitolato speciale d'appalto sono finalizzate alla rilevazione e segnalazione di qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento del presidio.

Il manutentore dovrà provvedere a tutte le operazioni e tempistiche previste dalle normative vigenti ed ai manuali di uso e manutenzione dei costruttori, operazioni comunque necessarie per la verifica ed il mantenimento della perfetta efficienza dei presidi, in particolare dovrà provvedere alle operazioni previste dalle norme UNI 9494-3 "Sistemi per il controllo di fumo e calore – Parte 3: Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di evacuazione di fumo e calore".

A titolo indicativo e non esaustivo, vengono sotto riportate le principali attività che devono essere svolte:

- ✓ esame visivo dell'EFC atto a verificare l'assenza di anomalie o segni di danneggiamento;
- ✓ verifica del funzionamento tramite l'apertura manuale;
- ✓ pesatura delle bombole CO2 per verificare che non vi siano perdite di peso superiori al 10%.

Nelle attività di cui sopra si intende compresa la fornitura di sostanze lubrificanti e minuterie quali, ad esempio, viti, tasselli, ecc..

Ogni qualvolta una verifica o un controllo dia esito negativo (bomboletta CO2 scarica, danneggiamento, guasto, rottura, parti mancanti, ecc.) il manutentore dovrà provvedere immediatamente ad avvisare il personale della SC Tecnico ed Efficientamento Energetico.

5. Attività di verifica e controllo periodico degli armadietti di stoccaggio liquidi infiammabili

Le attività di verifica e controllo periodico degli armadietti di stoccaggio dei liquidi infiammabili del presente Capitolato speciale d'appalto sono finalizzate alla rilevazione e segnalazione di qualunque causa, deficienza, danno o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento del presidio.

Il manutentore dovrà provvedere alla verifica dello stato dei dispositivi, del loro corretto ancoraggio, dell'efficienza dell'apertura e chiusura delle porte, che non presentino danneggiamenti a vista nelle loro parti esterne o interne, in accordo e corrispondenza alle norme UNI EN 14470-1 "Armadi di stoccaggio di sicurezza antincendio - Parte 1: Armadi di stoccaggio di sicurezza per liquidi infiammabili" ed alle istruzioni del fabbricante.

Ogni qualvolta una verifica o un controllo dia esito negativo (danneggiamento, guasto, rottura, parti mancanti, ecc.) il manutentore dovrà provvedere immediatamente ad avvisare il personale della SC Tecnico ed Efficientamento Energetico.

6. Interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione di componenti

Potranno essere **eventualmente** affidati all'Appaltatore eventuali interventi di natura straordinaria qualora emergesse tale necessità durante gli interventi di controllo e manutenzione programmata, attraverso la negoziazione di un preventivo, secondo le modalità definite al cap. "oggetto dell'appalto". È **sempre** facoltà della Stazione Appaltante, qualora e ogniqualvolta lo ritenga complessivamente opportuno e nel pubblico interesse di confrontare detto preventivo con quello di altri manutentori specializzati. Nel caso di somma urgenza, qualora comunque non sussistano le condizioni per il confronto competitivo, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 del codice degli appalti pubblici (d.lgs. n° 36/2023 e s.m.i.) riservandosi di attivare la negoziazione dei prezzi, in mancanza di listini pubblici di riferimento o di prezzi già definiti nell'appalto come nuovi prezzi, in applicazione di quanto statuito al comma 9 del medesimo articolo 140.

Il preventivo dovrà essere inviato tramite PEC alla stazione appaltante, con uno sconto complessivo, rispetto ai prezzi di riferimento pari almeno al ribasso effettuato dall'aggiudicatario.

A seguito dell'approvazione del preventivo e della richiesta a procedere con l'intervento, tramite mail, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, è possibile iniziare con l'attività da effettuare.

La definizione di manutenzione straordinaria a fini civilistici, contabili e fiscali può differire significativamente da quella desumibile dalle "norme tecniche", e fa riferimento a tutti quegli interventi per il rinnovamento, anche parziale, il potenziamento, l'estensione/implementazione, messa a norma, adeguamento estetico o funzionale ovvero, comunque, prolungamento della vita utile del cespite (comunque include quegli interventi che comportano un apprezzabile incremento del valore patrimoniale del bene).

7. Certificazione dell'intervento - Registri - Documentazione tecnica

Il manutentore, contestualmente alla verifica e controllo semestrale delle porte e dei dispositivi dovrà:

- ✓ aggiornare o sostituire l'etichetta (cartellino/targhetta approvata) attestante l'intervento riportante la data ed il riferimento dell'operatore, apposta direttamente sul presidio o in prossimità dello stesso;
- ✓ redigere un **rapporto di intervento** datato e numerato con descrizione in dettaglio di quanto effettuato, riportando le eventuali annotazioni dei presidi da revisionare, collaudare, mal funzionanti o altre anomalie riscontrate;
- ✓ procedere alla compilazione del "Registro dei controlli antincendio" ai fini della certificazione dell'intervento effettuato, conformemente all'art. 6 del DPR 151/11 sulla base di appositi modelli forniti dalla S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico dell'Amministrazione appaltante e successiva tempestiva consegna dell'apposito registro dei controlli antincendio, secondo quanto previsto dal DM 10 marzo 1998.

N.B.: si evidenzia che l'eventuale sottoscrizione da parte del personale dell'Azienda ospedaliera del rapportino non equivale ad accettazione dell'intervento descritto nel rapportino stesso.

Nel caso di forniture e sostituzioni dovranno essere riportati i riferimenti alla relativa documentazione (ad esempio: omologazioni, dichiarazioni di conformità, certificati di marcatura CE, dichiarazioni di corretta posa in opera, documenti di trasporto ecc.).

8. Sicurezza sul lavoro

I lavori appaltati dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro, nonché in osservanza a quanto recentemente disposto dal:

- ✓ DPCM del 11 marzo 2020;
- ✓ protocollo di regolamentazione, del Ministero delle infrastrutture e trasporti, all'interno del cantiere del 14 marzo 2020 (applicando, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno del cantiere e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare eventualmente con altre equivalenti o più incisive secondo la tipologia, la localizzazione e le caratteristiche del cantiere, previa consultazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato, delle rappresentanze sindacali aziendali/organizzazioni sindacali di categoria e del RLST territorialmente competente);
- ✓ articolo 91 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, a tenore della quale il rispetto delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti.

Si ricordano le principali regole da adottare e rispettare durante le lavorazioni:

Informazione - Il datore di lavoro è chiamato ad informare tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere sulle disposizioni attraverso appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento. Tutto il personale, prima dell'accesso al cantiere, dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione dovranno essere momentaneamente isolate e dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, quelle dell'autorità sanitaria. Tutto il personale è obbligato a informare il datore di lavoro dell'insorgenza di qualsiasi sintomo influenzale. Non è permesso l'ingresso o la permanenza nel cantiere alle persone con sintomi di influenza, a quelle provenienti da zone a rischio o che siano state a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, o comunque si trovino nella condizione di dover restare al proprio domicilio.

Distanza di sicurezza e dispositivi di protezione - Tutto il personale è obbligato a rispettare regole precise all'interno del cantiere, in particolare: il mantenimento della distanza di sicurezza, l'utilizzo degli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano la distanza interpersonale di un metro, tutti i comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

Per i fornitori esterni ai cantieri - L'accesso di fornitori esterni al cantiere dovrà sottostare a precise procedure predefinite, per ridurre tutte le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere. Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è loro consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per i fornitori, i trasportatori e l'altro personale esterno dovranno essere destinati servizi igienici dedicati. Nel caso sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati.

Pulizia e sanificazione nel cantiere - Il datore di lavoro ha il compito di assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni del cantiere, compresi i mezzi d'opera e quelli a noleggio. Per il personale è obbligatorio adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni.

E' altresì fatto obbligo l'osservanza di quanto indicato nel protocollo di prevenzione dell' aspergilliosi nosocomiale e l'esposizione a polveri inquinanti durante gli interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale - L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è di fondamentale importanza ma è evidentemente legata alla loro disponibilità in commercio. Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. In caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Riorganizzazione del cantiere - Sono favorite le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, per una riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni, anche attraverso la turnazione dei lavoratori, con l'obiettivo di diminuire i contatti.

Sulla base delle indicazioni di dettaglio fornite dal DEC, dovrà essere dato puntuale adempimento a quanto indicato Protocollo di prevenzione dell'aspergilliosi nosocomiale e l'esposizione a polveri inquinanti durante gli interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione (Allegato al DUVRI).

L'Impresa si impegna a provvedere, ove necessario, alla pulizia quotidiana del luogo di lavoro e lo sgombrò, a servizi ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato o non facente parte delle opere, ripristinando lo stato preesistente, con particolare riferimento a quanto previsto nel protocollo di prevenzione dell'aspergilliosi nosocomiale e l'esposizione a polveri inquinanti durante gli interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione.

Il Committente provvederà a consegnare alla Società di manutenzione la propria analisi dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ("**Informativa sull'attività dell'Azienda Ospedaliera e sui fattori di rischio ad essa correlati**") che include anche l'accesso, le attrezzature, gli impianti nonché le sostanze di lavoro ed i materiali utilizzati; avrà inoltre cura di informare la Società di manutenzione riguardo:

- le vie di accesso da utilizzarsi e le procedure di evacuazione in caso di incendio dello stabile;
- dove sono custodite le chiavi d'accesso alle aree riservate;
- le persone addette ad accompagnare, se necessario, il personale di manutenzione dell'impianto;
- se necessario, l'equipaggiamento di protezione da utilizzarsi nelle vie di accesso e dove trovarlo;
- l'accesso all'edificio ed all'impianto, ai luoghi ed alle aree di lavoro.

Il Committente provvederà altresì a consegnare alla Società di manutenzione il **Documento unico per la valutazione dei rischi di interferenza** (di cui all'art. 26 del Testo Unico per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro), ove sono indicati i rischi associati alla esecuzione di attività che interferiscono fra loro e le modalità per eliminare o ridurre tali rischi.

A sua volta il manutentore dovrà fornire una analisi del rischio per ogni luogo ed impianto in manutenzione, prendendo in considerazione anche i rischi dovuti ad attività interferenti, dando immediatamente informazione all'Ufficio tecnico dell'Amministrazione committente (e comunque non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione) di eventuali problematiche e/o proposte che dovessero emergere, in modo da procedere ad una valutazione congiunta che potrà,

fra l'altro comportare eventuali integrazioni da apportare al citato documento unico di valutazione dei rischi interferenti.

In seguito all'analisi del rischio l'appaltatore adotterà tutte le misure necessarie e provvederà ad informare e formare il personale dando le opportune istruzioni.

L'appaltatore dovrà provvedere ad una nuova analisi del rischio se:

- l'uso dell'impianto o dell'edificio è mutato;
- sono state apportate notevoli modifiche all'edificio;
- dopo ogni eventuale incidente.

L'Impresa manutentrice è tenuta a contattare il Servizio di Prevenzione e Protezione di questa Azienda Ospedaliera per l'analisi dei rischi dei lavoratori per ottemperare agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 "Unico testo della Salute e Sicurezza delle Lavoratrici e dei Lavoratori".

In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio, la Stazione appaltante potrà aggiornare, anche su proposta dell'esecutore, il DUVRI.

PARTE AMMINISTRATIVA

9. Importo del servizio

Il Canone **ANNUO** di partenza, stabilito per le operazioni di controllo periodico a carico dell'Impresa (**corrispondenti a n. 2 visite di controllo a distanza di mesi 6 una dall'altra per le porte e serrande tagliafuoco, uscite di sicurezza, evacuatori di fumo/calore ed armadi di stoccaggio dei liquidi infiammabili**) è pari ad **€ 77.600,84** (oltre l'I.V.A.) di cui:

- **€ 8.870,80** per servizi a misura (esclusa mano d'opera);
- **€ 67.060,04** mano d'opera (non soggetta a ribasso);
- **€ 1.670,00** per oneri di sicurezza e salute nel cantiere (non soggetti a ribasso).

Pertanto, l'importo diminuito degli oneri della sicurezza e della manodopera e sul quale determinare il ribasso di gara è **€ 8.870,80**.

Il **sopralluogo** NON è obbligatorio; nel precedente art. 1 e nelle tavole allegate di massima sono indicate sia le consistenze che le dislocazioni dei presidi e delle attrezzature; tuttavia, in modo da poter calibrare al meglio l'offerta, è possibile visionare lo stato degli impianti e dei luoghi tramite richiesta di appuntamento ottenibile con richiesta indirizzata all'Ing. Ilaria Ferrari (ilaria.ferrari@ospedale.al.it, telefono 0131206703).

Come già citato nel precedente articolo, l'importo del GIC, sul quale l'azienda si riserva di trattare le eventuali OPZIONI è invece stabilito in **€ 139.000,00**.

10. Durata del contratto – Clausola rescissoria espressa

Il contratto ha la durata di **12 mesi** consecutivi a partire dalla data della stipula. **Nel caso di applicazione della rescissione anticipata, verranno corrisposte all'appaltatore unicamente le quote di canone maturate fino al giorno**

della rescissione, nonché il valore dei materiali ed i servizi forniti fino a quel momento ed accettati dalla Stazione Appaltante.

11. Spese di contratto accessorie – Termine di stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato per scrittura privata/scambio di corrispondenza. La stipulazione del contratto avverrà entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del DLgs n. 36/2023 e s.m.i..

Sono a carico dell'impresa appaltatrice, senza diritto di rivalsa, le spese di contratto comprese quelle accessorie e dipendenti. Il contratto sarà registrato soltanto in caso d'uso. Il mancato adempimento di quanto fissato ai commi precedenti comporterà l'accollo all'Impresa di tutte le spese e gli oneri che derivassero da una ritardata consegna dei lavori oltre al mancato rimborso delle somme sostenute; quanto sopra senza che l'Impresa possa sollevare eccezione o riserva di sorta.

12. Avvio dell'esecuzione del contratto e sospensione – termine dell'esecuzione

L'avvio dell'esecuzione della prestazione avviene, di regola, a seguito della stipulazione del contratto con apposito Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto redatto dal Direttore dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'impresa appaltatrice. Nel verbale firmato anche dall'esecutore, sono indicati:

- a) le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.
- c) le scadenze effettive del programma di controllo periodico a cadenza prefissata dei presidi antincendio

Il Responsabile del Procedimento può autorizzare l'esecuzione anticipata in caso di comprovata urgenza. In tal caso nel verbale di consegna sono indicate le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

L'esecuzione delle prestazioni può essere sospesa nei casi previsti dall'art. 121 del DLgs 36/2023 e s.m.i..

13. Fatturazione – pagamenti e tracciabilità dei medesimi – contabilità del servizio.

Il canone di manutenzione sarà fatturato elettronicamente con il sistema dello "split payment" a rate bimestrali posticipate di importo costante.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ogni bimestre, entro il giorno 15 del mese successivo al bimestre di riferimento, redigerà uno *Stato di avanzamento del servizio* e degli interventi previsti, nel quale si darà atto della esecuzione e documentazione da parte dell'appaltatore di quanto previsto nel periodo cui il certificato si riferisce.

Tale certificato verrà inviato, tramite PEC, all'appaltatore che – entro quindici giorni naturali e consecutivi dall'invio - lo deve firmare per accettazione o motivato dissenso e, entro lo stesso termine, reinviarlo alla casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale della Stazione Appaltante. Il direttore dell'esecuzione del contratto, una volta ricevuto il *Stato di avanzamento del servizio* sottoscritto dall'appaltatore, provvederà a trasmetterlo prontamente al Responsabile del procedimento, affinché quest'ultimo entro i successivi sette giorni proceda ad emettere il *Certificato di pagamento* della rata di canone.

Qualora l'appaltatore non sottoscriva o non ritrasmetta il *Stato di avanzamento del servizio* nel tempo prefissato, oppure lo sottoscriva con riserva si applica la disciplina di cui all'art. 15.

Sull'importo di ogni singola rata di canone, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad effettuare e riportare sul *Stato di avanzamento del servizio* le seguenti ritenute:

- 0,5 % a garanzia di eventuali inadempienze contributive;

Nel medesimo *Stato di avanzamento del servizio* del servizio il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà ad effettuare le seguenti decurtazioni:

- Recupero in percentuale dell'eventuale anticipazione;
- Applicazione di eventuali penali.

L'importo del Certificato di pagamento dell'ultimo bimestre di canone, unitamente alle prescritte ritenute, costituisce la rata di saldo e potrà essere liquidato unicamente a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le eventuali attività straordinarie di manutenzione ossia "extra-canone" verranno fatturate dall'Impresa (sulla base di precedente ordinativo, emesso dal referente del S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico dell'Azienda ospedaliera, i cui estremi debbono essere riportati a seguito di emissione di Certificato di regolare esecuzione (o procedura semplificata prevista dalle linee guida ANAC) da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, successiva al completamento dei lavori ed alla consegna della relativa documentazione.

Verrà riconosciuto *compenso forfettario per intervento in urgenza fuori dagli orari ordinari* (da assoggettare a ribasso offerto). Indennità forfettaria da riconoscersi in caso di interventi in urgenza, per il quali si chiede l'intervento in regime di reperibilità al di fuori degli orari ordinari di lavoro (07:30 - 17:30, dal lunedì al sabato compreso). Nello specifico, l'indennità, conteggiata una sola volta per ogni chiamata, verrà riconosciuta quando la richiesta di intervento avvenga al di fuori dell'orario 07:30 – 17:30, e nell'intera giornata di domenica o giorno festivo. Con tale indennità viene compensato ogni onere derivante dalle lavorazioni fuori orario ordinario, e le prestazioni verranno retribuite secondo il prezzario standard, senza ulteriori maggiorazioni. Tale indennità risulterà pari a €/cad 50,00.

La fattura, che sarà presentata a collaudo effettuato, sarà pagata entro 30 giorni dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione, sempre che tutte le condizioni siano state osservate e non siano sopraggiunti impedimenti in relazione alla regolarità contributiva, fiscale e retributiva in capo all'Appaltatore, fermo restando quanto statuito dall' art. 4 del D.P.R. n° 136/2012 e s.m.i..

Non verrà in alcun caso emesso CRE da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto se non dopo la presentazione da parte dell'appaltatore e conseguente accettazione da parte della Stazione appaltante di tutta la documentazione – comunque denominata – che l'appaltatore è tenuto a presentare. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'aggiornamento o sostituzione dell'etichetta (cartellino/targhetta approvata) attestante l'intervento, riportante la data ed il riferimento dell' operatore, apposta direttamente sul presidio;
- il rapporto di intervento datato e numerato con descrizione in dettaglio di quanto effettuato, riportando le eventuali annotazioni dei presidi mal funzionanti o altre anomalie riscontrate;
- la compilazione del "Registro dei controlli antincendio" ai fini della certificazione dell'intervento effettuato, conformemente all'art.6 del DPR 151/11 sulla base di appositi modelli forniti dalla S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico;
- nel caso di forniture e sostituzioni la relativa documentazione (ad esempio: omologazioni, dichiarazioni di conformità CE, dichiarazioni di corretta posa ecc...).

A seguito di quanto sopra riportato, verrà emesso il CRE, da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che verrà inviato all'appaltatore, tramite PEC. Quest'ultimo procederà alla firma per accettazione o motivato dissenso ed invierà il documento tramite PEC. Coerentemente a quanto previsto dall'art. 50 comma 7 del D.Lgs. 36/2023, il certificato di regolare esecuzione verrà emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'eventuale emissione anticipata della fattura da parte dell'appaltatore, rispetto al rilascio del C.R.E., comporterà comunque il fatto che i termini di pagamento inizieranno a decorrere effettivamente solamente dal primo giorno feriale successivo a quello dell'emissione del C.R.E. medesimo.

La tardiva presentazione della fattura rispetto ai termini sopra specificati, giustificherà, d'altra parte, un possibile slittamento per ragioni tecnico-amministrative della sua scadenza.

Le eventuali penali di cui al successivo art. 14 saranno in ogni caso detratte dall'importo dei lavori e quindi se ne farà menzione nel C.R.E., ove saranno conseguentemente portate in sottrazione dall'importo da liquidarsi all'Appaltatore. Qualora la fattura dell'Appaltatore non avesse tenuto conto delle predette penali, queste saranno comunque stornate d'ufficio in sede di liquidazione. L'Appaltatore dovrà quindi provvedere all'emissione di nota di credito a regolarizzazione e sua resterà l'esclusiva responsabilità, sotto tutti gli aspetti, per la eventuale omissione della regolarizzazione stessa.

I pagamenti osserveranno scrupolosamente le disposizioni della legge n° 136/2010 e s.m.i. con particolare riferimento alle misure ivi dettate per la loro completa tracciabilità.

L'inosservanza delle predette norme comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge medesima e potrà costituire motivo per la risoluzione del contratto per giusta causa. È d'obbligo sottolineare che l'operatore economico interessato (appaltatore, subappaltatore, fornitore, prestatore di servizi, concessionario, ecc.) dovrà comunicare,

entro sette giorni dall'accensione (o dalla eventuale variazione) dei conto correnti dedicati, anche in via non esclusiva, prescritti dalla soprarichiamata normativa:

- a) gli estremi identificativi dei conto correnti medesimi;
- b) le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso pertanto:

1. l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche,
2. l'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio del governo della provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

14. Subappalto

La disciplina del subappalto segue quanto disposto dall'art. 119 del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i.. La Stazione appaltante provvede a corrispondere quanto dovuto in esecuzione del contratto all'Affidatario. Nel caso di riparazioni e manutenzioni richiedenti l'intervento di eventuali manutentori specializzati, l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dalla normativa vigente, anche in merito agli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, ivi compreso quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. Per quanto riguarda microimprese e piccole imprese nonché qualora l'Affidatario risultasse inadempiente, l'Amministrazione procede al pagamento direttamente alla Ditta subappaltatrice.

15. Garanzie ed assicurazioni

Garanzia definitiva

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

La stazione appaltante richiede all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

Per quanto non diversamente specificato nel presente articolo, trova integrale applicazione quanto previsto nell'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023.

Assicurazione, contro tutti i danni alle persone, alle cose di proprietà della AOUAL, di terzi, delle opere e delle attrezzature, di responsabilità civile verso terzi.

A norma dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023, l'esecutore costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'avvio all'esecuzione del contratto anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'importo della somma da assicurare è fissato in € 77.492,92.

La polizza di cui sopra assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Per quanto non diversamente specificato nel presente articolo, trova integrale applicazione quanto previsto nell'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023 e nei rimandi in esso contenuti.

16. Contestazioni e riserve

Considerata la natura dell'appalto, che prevede una modalità di controllo amministrativo-contabile formalmente semplificata, le eventuali riserve e/o contestazioni in merito agli aspetti tecnici potranno essere comunicate dall'impresa:

- apponendo la propria richiesta in calce all'Ordine di servizio (quando questo è previsto);
- apponendo la propria richiesta in calce al *Stato di avanzamento del servizio* e degli interventi previsti, che ne attesti il rispetto dei tempi richiesti dal contratto, rilasciato mensilmente;
- apponendo la propria richiesta in calce al Certificato di regolare esecuzione (quando questo è previsto);
- su apposito verbale redatto in contraddittorio dal Direttore dell'esecuzione del contratto a seguito di idonea tempestiva segnalazione.

In ogni caso la richiesta dell'impresa dovrà essere comunicata tempestivamente rispetto al fatto che ha causato l'insorgere della riserva e descrivere dettagliatamente le ragioni e la cifra di compenso a cui crede di avere diritto.

Nel rispetto dei tempi previsti dal DLgs 36/2023 e s.m.i., e comunque in tempo per la prima scadenza di pagamento utile, il RUP attiverà le procedure per la risoluzione della controversia (in particolare artt. 210 e 211 del DLgs 36/2023 e s.m.i.). Resta fermo l'obbligo per l'appaltatore di eseguire senza ritardo quanto disposto dalla S.A., indipendentemente dalla presentazione di eventuali riserve.

I documenti contabili o altra documentazione gestionale/operativa, sono firmati dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli vengono presentati.

Nel caso in cui l'esecutore non firmi i documenti, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nei documenti stessi nonché nel primo atto contabile emesso, intendendo quale atto contabile il *Stato di avanzamento del servizio* oppure il *Certificato di Regolare Esecuzione*.

Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nell'atto contabile le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, nei successivi quindici giorni, espone nell'atto contabile le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato i documenti contabili nel termine di quindici giorni in precedenza indicato, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo del servizio, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nell'atto contabile all'atto della sua firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul CRE da parte dell'appaltatore si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Le richieste dell'appaltatore potranno anche non essere materialmente iscritte nei documenti contabili, purché **entro gli stessi termini previsti**, pervenga alla casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale della Stazione Appaltante specifica nota che contenga in modo inequivocabile i riferimenti all'atto e le richieste dell'Appaltatore. In tal caso il documento pervenuto verrà considerato quale allegato all'atto cui si riferisce.

17. Penali

Penali relative a controllo e manutenzione programmata

Nel caso venissero riscontrate irregolarità nella gestione dei servizi di verifica e manutenzione ordinaria potrà essere addebitato all'Appaltatore una penalità variabile, a discrezione della Stazione Appaltante sulla base della gravità del fatto, da 0,03% a 0,1% del canone contrattuale su base annua per ogni irregolarità o disservizio riscontrato, fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito.

Si precisa che si ritengono irregolarità/disservizi, fra l'altro:

- mancato rispetto dei programmi relativi agli interventi di controllo e manutenzione ordinaria da eseguire sugli impianti;
- irregolarità nella gestione della documentazione tecnica;
- mancata sostituzione del personale a seguito della segnalazione.

Poiché sono state fissate delle scadenze rigorose negli adempimenti mensili, semestrali ed annuali, verrà applicata penale pari 0,1% giornaliero del canone contrattuale su base annua per ogni giorno di ritardo sulla conclusione degli interventi previsti per ogni scadenza. **L'intervento non verrà considerato concluso se entro i cinque giorni successivi alla scadenza prefissata in contratto, l'appaltatore non provveda a trasmettere alla Stazione Appaltante, tramite PEC, i prescritti registri debitamente e correttamente compilati in ogni loro singola parte. Anche l'assenza di un solo elemento porterà la Stazione Appaltante a respingere la documentazione inviata.**

Ove le tempistiche non possano essere rispettate dall'appaltatore per cause proprie della Stazione Appaltante, è obbligo dell'Appaltatore segnalare prontamente le difficoltà ad eseguire il contratto. La segnalazione deve avvenire solo ed esclusivamente tramite PEC il giorno stesso in cui si è verificata oppure è iniziata la difficoltà ad eseguire il contratto. Nessuna doglianza potrà essere accettata successivamente o adotta quale causa esimente alla corretta esecuzione del contratto se non formalmente, correttamente e tempestivamente segnalata. Segnalazioni e/o comunicazioni pervenute in modo differente dalla casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale della Stazione Appaltante non potranno essere accolte. In particolare, non potranno essere accolte segnalazioni verbali riferite a personale della Stazione Appaltante che a qualunque titolo abbia presenziato al servizio.

Qualora la Stazione Appaltante riscontri che, per qualsiasi motivo, il servizio non sia espletato nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto nei documenti di gara, le irregolarità o manchevolezze accertate saranno immediatamente segnalate per iscritto - tramite PEC - all'appaltatore perché provveda a sanare immediatamente la situazione.

L'Aggiudicatario, nei tre giorni lavorativi successivi alla contestazione, potrà presentare per iscritto le proprie giustificazioni. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia pervenuta nei termini fissati, sarà applicata la relativa penale.

Nel caso di applicazione della penale, questa verrà contestata per iscritto – tramite PEC - e si provvederà di conseguenza alla decurtazione dalla prima rata di canone corrispondente.

Ove le irregolarità o disservizi nella gestione si protrassero in modo ritenuto intollerabile dall'Azienda ospedaliera, questa si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti ritenuti di propria convenienza per migliorare l'andamento del

servizio, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna. Trova espressa applicazione la disciplina prevista dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora la somma delle penali dovesse assumere un valore superiore al 10% dell'importo contrattuale, sarà facoltà della Stazione appaltante procedere alla risoluzione del contratto.

Penali relative alle eventuali attività di manutenzione straordinaria e sostituzione di componenti

Il Direttore dell'esecuzione del contratto fisserà nell'Ordine di servizio i tempi relativi alla esecuzione di ciascun intervento, ed in particolare la data di inizio e di fine lavori.

In caso di:

- ritardo nell'inizio della attività, non giustificato da situazioni di forza maggiore, sarà applicata una penale pari allo 0,3‰ dell'importo dello specifico intervento per ogni giorno di ritardo,
- ritardo sul completamento dell'attività, non giustificato da situazioni di forza maggiore, sarà applicata una penale pari all'1‰ dell'importo dello specifico intervento per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito.

La penale di cui al comma precedente verrà detratta sui pagamenti e non sarà applicata nel caso in cui risulta rispettata la data di scadenza stabilita nel verbale di consegna del singolo intervento, fermo restando che l'Affidatario dovrà sempre operare con tutte le cautele che esige un ambiente ospedaliero e fatte salve solo le eventuali proroghe concesse per fatto dell'Amministrazione.

Ove le irregolarità si protrassero in modo ritenuto intollerabile dall'Azienda ospedaliera, questa si riserva la facoltà di adottare i provvedimenti ritenuti di propria convenienza per migliorare l'andamento del servizio, restando a carico dell'Appaltatore le spese ed i danni conseguenti senza eccezione alcuna.

Qualora la somma dell'ammontare delle penali relative alla manutenzione straordinaria superino il 10% dell'importo del singolo intervento affidato, sarà facoltà della Stazione Appaltante procedere senz'altro alla risoluzione del contratto afferente al relativo intervento.

18. Variazioni ed addizioni al contratto – revisione dei prezzi

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Le eventuali modifiche, nonché le varianti del contratto di appalto dovranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 120, comma 1, 2 e 3.

Dovranno essere rispettate le ulteriori disposizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché agli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Coerentemente a quanto stabilito dall'art. 120, del D.Lgs. 36/2023, potranno essere ammesse variazioni contrattuali, se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 5 del D. Lgs. 36/2023.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, delle opere e degli impianti nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto, fermo che in nessun caso l'appaltatore può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per le attività medesime.

Durante il periodo di efficacia del contratto, soltanto qualora si verificasse una variazione del parco presidi antincendio da mantenere superiore al 5% (cinque per cento), tanto in aumento che in diminuzione (rispetto alla consistenza effettiva rilevata all'inizio del contratto), si procederà alla proporzionale variazione del canone (prezzo complessivo del servizio) del periodo residuo.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; qualora debbano essere eseguite attività non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi.

Non trova applicazione la revisione dei prezzi.

Trova applicazione la “*clausola risolutiva espressa*” richiamata e meglio definita in “*Premessa*” e all’art. “12. Durata del contratto – *Clausola rescissoria espressa*” del presente documento.

19. Norme di rinvio e foro competente

Per tutto quanto non previsto dal presente foglio di patti e Condizioni e dal contratto si farà riferimento alle norme di legge vigenti in materia di: Contabilità Pubblica, Pubblici Servizi, Pubbliche Forniture, LL.PP., Subappalto, Cessioni Contrattuali e Responsabilità, nonché alle norme del Codice Civile relative alla buona fede contrattuale.

In caso di controversia sarà competente il foro di Alessandria.

20. Generalità circa l'esecuzione del servizio

- Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti con la dovuta perizia e tempestività da parte di personale di provata capacità, adeguato numericamente e qualitativamente in relazione agli obblighi assunti, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e della migliore pratica dell'arte e della tecnica costruttiva e **manutentiva pertinente**.
- Tutte le operazioni dovranno essere effettuate come prescritto dal costruttore dei macchinari di trattamento seguendo rigorosamente le istruzioni contenute nei libretti di uso e di manutenzione; tra gli interventi di manutenzione ordinaria rientrano anche le piccole modifiche correlate all'utilizzo ed al funzionamento di impianti ed apparati.
- Il personale dell'Impresa dovrà essere obbligatoriamente munito di tesserino di riconoscimento (conforme a quanto previsto dall' art. 20 del D.Lgs 81/08), da esporre nel luogo in cui effettua l'attività lavorativa, nonché utilizzare abbigliamento da lavoro che ne consenta l'immediata riconoscibilità.
- L'Amministrazione appaltante o il Direttore dell'esecuzione del contratto avranno il diritto, previa motivata comunicazione all'Affidatario, di esigere il cambiamento del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza, senza che per ciò spetti alcuna indennità.
- L'Affidatario sarà comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponderà nei confronti del Committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.
- E' compresa e remunerata nel compenso del contratto la necessità (che sarà eventualmente comunicata dal referente del S.C. Tecnico ed efficientamento energetico dell'Azienda ospedaliera, in accordo con i responsabili sanitari), di effettuare determinati interventi in particolari periodi orari o giorni della settimana (compresi orari notturni e festivi), ovvero sospendere le attività in corso anche se programmate in caso di emergenze di qualsiasi natura, a insindacabile giudizio della Stazione appaltante.
- Ciascun intervento dovrà essere tassativamente eseguito in stretta conformità a quanto stabilito dal Servizio Tecnico, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e nell'Ordine di servizio (ove previsto), nonché alle ulteriori indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto nel corso dell'esecuzione, al fine di assicurare il compimento della prestazione secondo le disposizioni del contratto e le regole dell'arte e nel termine stabilito; **in particolare l'indicazione delle aree/reparti/impianti ove effettuare le attività saranno di volta in volta STABILITE ed AUTORIZZATE dalla S.C. Tecnico ed efficientamento energetico sulla base di una pianificazione preliminare concordata con l'Impresa.**
- L'Affidatario sarà comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponderà nei confronti del Committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

- L’Affidatario sarà sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo del servizio e di eventuali lavori, quale che sia la contestazione o la riserva.
- Tutte le condizioni di irregolare funzionamento, le avarie e le cause di possibile guasto o malfunzionamento degli impianti/apparecchiature soggetti al servizio dovranno essere tempestivamente segnalate al Direttore dell’esecuzione del contratto ed alla S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico. Se del caso ovvero e se richiesto dal Direttore dell’esecuzione del contratto sarà cura dell’Impresa predisporre sollecitamente apposita relazione tecnica accompagnata eventualmente da preventivo di spesa.
- L’Aggiudicatario dovrà provvedere a nominare e comunicare per iscritto, all’avvio del servizio, il nominativo di un **Tecnico referente per l’Impresa**, di adeguata esperienza, dotato di idonee conoscenze e di poteri di rappresentanza e decisionali sia per gli aspetti tecnici che organizzativi ed amministrativo-economici. Esso rappresenterà il riferimento primario per ogni aspetto tecnico ed operativo per la S.C. Tecnico ed Efficientamento Energetico dell’Azienda ospedaliera. Dovrà essere comunicato il riferimento telefonico al quale dovrà essere **sempre reperibile**. Dovrà altresì essere garantita la presenza dello stesso presso le sedi dell’Azienda ospedaliera, in caso di convocazione, in modo tempestivo e comunque con preavviso, al più, di 1 giorno lavorativo. Dovrà essere dotato di apposita procura (da formalizzare alla S.A.) che lo autorizzi alla firma di verbali, certificati di regolare esecuzione e quant’altro.
- L’Aggiudicatario dovrà altresì provvedere a comunicare per iscritto, all’avvio del servizio, l’organizzazione (organigramma) della propria impresa in qualche modo dedicato all’esecuzione dell’appalto, con i nominativi, la qualifica, responsabilità ed incarichi nonché i riferimenti di tutto il personale coinvolto.
- L’Impresa si impegna a dimostrare il regolare smaltimento dei materiali che verranno ritirati durante gli *eventuali* interventi manutentivi previsti dal contratto mediante la consegna alla Amministrazione appaltante di copia fotostatica del relativo registro (Formulario di identificazione dei rifiuti trasportati).
- L’Impresa si impegna a predisporre e mettere in opera idonea segnaletica di sicurezza come previsto dalla normativa vigente.
- L’Impresa si impegna a provvedere, ove necessario, alla pulizia quotidiana del luogo di lavoro e lo sgombrò, a servizi ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant’altro non utilizzato o non facente parte delle opere, ripristinando lo stato preesistente.
- L’Appaltatore dovrà mantenere la disciplina ed il buon ordine sui luoghi di intervento nei quali si trova ad operare ed è obbligato a far osservare dal proprio personale, comunque addetto all’esecuzione dei servizi assegnati, tutte le disposizioni di legge e regolamenti adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle osservare: rimane responsabile, in ogni caso, dell’operato e del comportamento complessivo del personale dipendente.
- Comportamenti non conformi a quanto sopra, ad esempio il mancato rispetto dei tempi prefissati o l’esecuzione delle attività in maniera non conforme **comporterà l’applicazione di penali** di cui all’art. 16.

Offerta Economica relativa a

Descrizione REITERAZIONE - CONTRATTO PONTE SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE DI PORTE
E SERRANDE TAGLIAFUOCO, USCITE DI SICUREZZA, EVACUATORI DI FUMO/CALORE, ARMADI
RdO nr. 4486771
STOCCAGGIO LIQUIDI INFIAMMABILI DELL' A.O.U. DI ALESSANDRIA
Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA SS. ANTONIO E BIAGIO E ARRIGO DI ALESSANDRIA		
Ufficio	UFFICIO TECNICO		
Codice fiscale	01640560064	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via venezia 16		
Città	Alessandria		
Recapito telefonico	+390131206749		
Email	gabriele.cauli@ospedale.al.it		
Punto ordinante	Gabriele Cauli		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

DEMICHELI ANTINCENDIO SRL

Partita IVA

02551560069

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
ribasso	30,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO
FIRMA DIGITALE